

ARTICOLAZIONE : ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - OTTICO

Disciplina: "DISCIPLINE SANITARIE (ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E IGIENE)

Il docente di "Discipline Sanitarie (Anatomia, fisiopatologia oculare e igiene)" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio.*

Secondo biennio e Quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;¹
- definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afachia);
- aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

Il percorso di apprendimento privilegia l'utilizzo di mezzi multimediali per la contestualizzazione delle conoscenze nonché l'analisi di casi pratici anche in contesti sanitari. Il quinto anno assume valenza professionalizzante attraverso la metodologia dell'analisi dei casi e dell'alternanza scuola lavoro

L'articolazione dell'insegnamento di "Discipline Sanitarie (Anatomia, fisiopatologia oculare e Igiene) in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Salute e comuni fattori di rischio quali veicolo di malattia; Evoluzione del concetto di salute. Tipologia delle malattie più comuni e delle loro vie di trasmissione. Igiene e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro. Morfologia, embriologia e anatomia dell'occhio Fisiologia dell'apparato oculare e della visione. Anomalie dei mezzi diottrici e degli annessi oculari. Vie ottiche retrobulbari. Lessico e fraseologia specifica di settore.	Predisporre, scegliere e utilizzare la strumentazione specifica di laboratorio Applicare le norme igienico-sanitario Riconoscere fattori di rischio in relazione alle patologie oculari Correlare elementi di embriologia oculare con le strutture anatomiche dell'apparato visivo Utilizzare l'occhio meccanico per collocare correttamente le strutture anatomiche e per effettuare oftalmoscopia diretta mono e binoculare Scegliere le diverse tecniche di osservazione del biomicroscopio

¹ Per ausili ottici si intendono i dispositivi medici su misura (occhiali e mezzi correttivi della vista su misura)

	<p>Misurare il senso cromatico e la sensibilità al contrasto</p> <p>Utilizzare metodiche di diagnostica nelle più comuni patologie oculari: test lacrimali e colorazione con fluoresceina</p> <p>Utilizzare il lessico specifico della disciplina</p>
Quinto anno	
<p style="text-align: center;"><i>Conoscenze</i></p> <p>Patologie, stati infiammatori e degenerativi degli apparati oculari.</p> <p>Metodiche strumentali per l'esame dei segmenti anteriore e posteriore.</p> <p>Alterazioni del tono oculare e dell'umor vitreo.</p> <p>Alterazioni della retina e della visione binoculare.</p> <p>Patologia corneo-congiuntivale da lenti a contatto.</p> <p>Alterazioni del campo visivo . Emianopsie.</p> <p>Metodiche e strumenti di misurazione del campo visivo e dell'abilità visiva.</p> <p>Terminologia scientifica della disciplina.</p>	<p style="text-align: center;"><i>Abilità</i></p> <p>Utilizzare la terminologia adeguata alle diverse patologie oculari.</p> <p>Individuare la correlazione esistente tra le componenti anatomiche dell'occhio e lo sviluppo delle patologie.</p> <p>Scegliere e utilizzare le metodiche strumentali per riconoscere le patologie del segmento anteriore.</p> <p>Misurare il campo visivo.</p> <p>Utilizzare l'occhio meccanico e l'oftalmoscopio diretto per l'esame del segmento posteriore.</p> <p>Utilizzare metodiche di diagnostica strobologica.</p> <p>Utilizzare il lessico e la terminologia specifica della disciplina.</p>

Disciplina: "DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE, LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA"

Il docente di "Diritto e pratica commerciale, legislazione socio-sanitaria" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.*

Quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente²;
- compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti;
- aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Nell'organizzare i percorsi di apprendimento l'insegnante privilegia la contestualizzazione della disciplina attraverso la simulazione e lo studio di casi pratici.

L'articolazione dell'insegnamento di "Diritto e pratica commerciale, legislazione socio-sanitaria" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Quinto anno

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Concetti generali relativi al diritto commerciale e alla legislazione socio-sanitaria.	Riconoscere i concetti di base del diritto commerciale e della legislazione socio-sanitaria.
Principi e caratteristiche dei contratti	Riconoscere gli effetti derivanti da un accordo contrattuale e da un rapporto obbligatorio
Contratti tipici e atipici inerenti l'imprenditore e la sua attività	Individuare gli elementi che connotano la struttura giuridica dell'impresa artigiana a carattere sanitario
Forme giuridiche d'impresa con particolare riferimento all'impresa artigiana a carattere sanitario	Analizzare e comparare le forme di credito a disposizione dell'impresa artigiana
Gestione dell'impresa a carattere sanitario sotto il profilo fiscale, contabile, previdenziale e della sicurezza	Redigere la documentazione richiesta per ottenere un dato tipo di finanziamento
Aspetti giuridici, economici, amministrativi del credito	Applicare la normativa igienico-sanitaria e di sicurezza e utilizzare i prescritti dispositivi di prevenzione
Principi e caratteristiche della legislazione socio-sanitaria	Applicare la normativa a salvaguardia dell'ambiente, dei principi igienico-sanitari, della sicurezza e della privacy
Normativa ambientale, igienico-sanitaria, sulla sicurezza e sul trattamento dei dati personali	Applicare gli adempimenti normativi necessari per la certificazione

² Per ausili ottici si intendono i dispositivi medici su misura (occhiali e mezzi correttivi della vista su misura)

Certificazione dei manufatti Lessico giuridico di base	dei manufatti
---	---------------

Disciplina: OTTICA, OTTICA APPLICATA

Il docente di "Optica, Ottica applicata" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.*

Secondo biennio e quinto anno	
<p>I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza :</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente^(*); • misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici^(*); • utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica; • definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afalchia); • aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa • utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. <p><i>Nell'organizzare i percorsi di apprendimento l'insegnante privilegia la contestualizzazione della disciplina attraverso la simulazione e lo studio dei fenomeni ottici.</i></p> <p>L'articolazione dell'insegnamento di "Optica, Ottica applicata" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.</p>	
Secondo biennio	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Proprietà dei materiali per le montature e per le lenti oftalmiche. Standard nazionali e internazionali; norme UNI e DIN. Ottica geometrica; lenti sottili e spesse e loro combinazione Lenti asferiche, astigmatiche. Sistema ottico dell'occhio e ametropie.	Individuare il tipo di lente più idoneo in funzione del difetto visivo e dell'utilizzazione. Calcolare i poteri e le distanze focali di una lente oftalmica e di un sistema di lenti Misurare con gli strumenti più idonei i parametri di una lente. Calcolare l'effetto prismatico voluto e non voluto in un occhiale

(*) Per ausili ottici si intendono i dispositivi medici su misura (occhiali e mezzi correttivi della vista su misura).

<p>Lenti prismatiche, diottria prismatica, effetto prismatico e regola di Prentice.</p> <p>Lenti multifocali e progressive.</p> <p>Aberrazioni ottiche assiali ed extrassiali.</p> <p>Obiettivi e Oculari. Strumenti ottici e oftalmici.</p> <p>Tecnologia e metodi costruttivi delle lenti a contatto, proprietà fisico-chimiche dei materiali.</p> <p>Fotometria.</p> <p>Colorimetria: parametri fisici di un colore, sintesi additiva e sottrattiva, diagramma CIE.</p>	<p>confezionato</p> <p>Individuare le cause di un'aberrazione e classificarla</p> <p>Provare, tramite banco ottico, il funzionamento di strumenti ottici e calcolarne i parametri</p> <p>Evidenziare lo schema ottico di funzionamento delle apparecchiature oftalmiche</p> <p>Eseguire rilievi facendo riferimento a coordinate cromatiche e a coefficienti tricromatici nel diagramma CIE</p> <p>Eseguire misure riguardanti i fenomeni dell'interferenza, della diffrazione e della polarizzazione.</p>
<p>Quinto anno</p>	
<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>Funzionamento, struttura, utilizzazione delle fibre ottiche.</p> <p>Principi di funzionamento, tipologia e utilizzo dei laser in oftalmologia.</p> <p>Spettroscopia.</p> <p>Effetto fotoelettrico.</p> <p>Fosforescenza e fluorescenza.</p>	<p style="text-align: center;">Abilità</p> <p>Identificare gli ambiti di utilizzazione delle fibre ottiche.</p> <p>Classificare i campi di utilizzazione dei laser in base alla classe di potenza e al tipo di radiazione.</p>

Disciplina: **ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE**

Il docente di "Esercitazioni di Lenti Oftalmiche" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.*

Secondo biennio

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente^(*);
- assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini;
- informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti^(*);
- misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici^(*);
- utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica;
- compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti^(*);
- definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afachia);
- aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Il docente privilegia le esercitazioni di laboratorio in cui vengono confezionati manufatti su parametri ottico-fisici.

L'articolazione dell'insegnamento di "Esercitazioni di lenti oftalmiche" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

^(*) Per ausili ottici si intendono i dispositivi medici su misura (occhiali e mezzi correttivi della vista su misura).

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<p>Criteri di centraggio per il montaggio degli occhiali</p> <p>Caratteristiche di un occhiale per la correzione della visione da vicino</p> <p>Caratteristiche ottiche e geometriche delle lenti multifocali</p> <p>Caratteristiche dei materiali per occhiali con montature particolari..</p> <p>Rivestimenti e trattamenti sulle lenti oftalmiche, criteri di scelta dei filtri per specifiche necessità d'uso e di sicurezza.</p> <p>Criterio di scelta e ordinazione di una lente oftalmica da un listino</p> <p>Rilievo di un occhiale già confezionato e trascrizione della prescrizione.</p> <p>Prescrizione prismatiche. Metodica di centratura e montaggio.</p> <p>Caratteristiche ottiche e geometriche di tutti i tipi di occhiali</p> <p>Sistemi ottici per l'ipovisione</p> <p>Struttura e criteri sicurezza in un laboratorio di occhialeria</p> <p>Normativa di riferimento e certificazione di conformità di ausili ottici</p> <p>Strumenti computerizzati di un esercizio di ottica.</p> <p>Cenni di marketing e comunicazione aziendale</p> <p>Terminologia tecnica anche in lingua inglese</p>	<p>Calcolare la distanza tra i centri ottici negli occhiali per la visione da vicino.</p> <p>Effettuare il ciclo completo di lavorazione per approntare occhiali da vista scegliendo lenti appropriate in base alla prescrizione.</p> <p>Rilevare i parametri di una lente multifocale.</p> <p>Effettuare rilievi anatomici del viso utili al centraggio e al montaggio.</p> <p>Eseguire un corretto assestamento sul viso del portatore di occhiali speciali / a giorno.</p> <p>Eseguire lucidatura, fresatura e trapanatura di lenti per montaggi speciali.</p> <p>Identificare i trattamenti superficiali e le tecniche per le colorazioni di lenti.</p> <p>Scegliere la lente correttiva più adatta da un catalogo.</p> <p>Consigliare un ausilio in base al problema visivo o a specifiche necessità d'uso e di sicurezza.</p> <p>Applicare la normativa che disciplina la sicurezza sul posto di lavoro.</p> <p>Utilizzare software gestionali per l'attività di ottico.</p> <p>Utilizzare la terminologia tecnica ed interpretare istruzioni anche in lingua inglese</p>

Disciplina: **ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA**

Il docente di "Esercitazioni di Optometria" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: *utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.*

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini;
- informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti^(*);
- definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afachia);
- aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa;
- compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti^(*);
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Il docente privilegia le esercitazioni di laboratorio in cui vengono valutati parametri biologici e sensoriali simulando analisi di casi.

L'articolazione dell'insegnamento di "Esercitazioni di optometria" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

^(*) Per ausili ottici si intendono i dispositivi medici su misura (occhiali e mezzi correttivi della vista su misura).

<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>Diottrica statica dell'occhio emmetrope e dell'occhio accomodato; funzione accomodativa. Meccanismi sensoriali e motori della visione binoculare normale. Ametropie assosimmetriche: miopia e ipermetropia. Ametropie astigmatiche della cornea, oculare. Acuità visiva ad alto e a basso contrasto, criteri costruttivi di tavole optometriche. Metodiche oggettive e soggettive e relativa strumentazione per la misura della refrazione oculare e della funzione visiva. Struttura di un esame optometrico. Lessico tecnico italiano e inglese.</p>	<p style="text-align: center;">Abilità</p> <p>Determinare i poteri diottrici dei mezzi refrattivi dell'occhio accomodato e non accomodato. Determinare le abilità binoculari legate alla fusione e al senso stereoscopico. Eseguire test per il controllo dei movimenti oculari; determinare deviazioni binoculari e il rapporto AC/A. Misurare l'entità delle ametropie sferiche e astigmatiche con metodi oggettivi e soggettivi Misurare l'acuità visiva e la sensibilità al contrasto. Eseguire metodiche di controllo soggettivo. Utilizzare la terminologia tecnica e comprendere i manuali d'uso in lingua inglese</p>
<p>Quinto anno</p>	
<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>Difetti visivi assosimmetrici e astigmatici, loro trattamento compensativo. Criteri correttivi della presbiopia Correzione refrattiva ed equilibrio muscolare binoculare Metodiche di visual training ed educazione alla visione. Caratteristiche e risorse di uno studio optometrico. Normativa relativa alla sicurezza del luogo di lavoro.</p>	<p style="text-align: center;">Abilità</p> <p>Correlare metodiche oggettive e soggettive nell'esame visivo. Esaminare e definire prescrizioni per le distanze prossimali. Eseguire un esame refrattivo completo, valutare le deviazioni binoculari. Informare il cliente sugli esercizi per il miglioramento della performance visiva. Produrre semplici presentazioni multimediali. Organizzare uno studio di optometria con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro</p>

Disciplina: ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA

Il docente di "Esercitazioni di Contattologia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.*

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente;
- informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;
- misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici;
- compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti;
- aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa;
- definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afachia).
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Per ausili ottici si intendono i dispositivi medici su misura (occhiali e mezzi correttivi della vista su misura).

Il docente privilegia le esercitazioni di laboratorio in cui vengono valutati parametri biologici e sensoriali attraverso la simulazione di casi.

L'articolazione dell'insegnamento di "Esercitazioni di contattologia" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>Evoluzione della contattologia, classificazione delle lenti a contatto, indicazioni all'uso delle lenti a contatto.</p> <p>Metodi costruttivi, proprietà fisico-chimiche dei materiali e geometrie nelle lenti a contatto rigide corneali.</p> <p>Nomenclatura delle abbreviazioni secondo normativa ISO.</p> <p>Procedure strumentali per i rilievi dei parametri principali di una lente a contatto rigida corneale.</p> <p>Fasi della procedura preapplicativa; schede di valutazione e controllo dell'applicazione.</p> <p>Relazione occhio-lente rigida: menisco lacrimale.</p> <p>Criteri di scelta e valutazione delle lenti di prova rigide</p> <p>Lente a contatto rigida applicata</p> <p>Interventi di modifica effettuabili alle lenti rigide.</p> <p>Metodi costruttivi, materiali e geometrie nelle lenti a contatto morbide.</p> <p>Criteri di scelta delle lenti di prova morbide in base ai rilievi preapplicativi con calcoli matematici appropriati.</p> <p>Sistemi di manutenzione delle lenti a contatto</p>	<p style="text-align: center;">Abilità</p> <p>Scegliere il tipo di lente a contatto in relazione alle indicazioni della prescrizione</p> <p>Calcolare e verificare i parametri geometrici, diottrici e fisici di una lente a contatto.</p> <p>Effettuare esami di funzionalità lacrimale e valutazione dello stato dell'occhio esterno.</p> <p>Calcolare il potere finale della lente a contatto</p> <p>Applicare e rimuovere i diversi tipi di lenti a contatto ed eseguire i controlli per valutarne la funzionalità</p> <p>Valutare lo stato occhio-lente in fase post-applicazione.</p> <p>Illustrare al portatore le operazioni di manutenzione delle lenti a contatto</p>
<p>Quinto anno</p>	
<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>Lenti a contatto morbide a ricambio frequente e monouso.</p> <p>Lenti a contatto con funzione terapeutica.</p> <p>Geometria e metodi di stabilizzazione delle lenti a contatto morbide per l'astigmatismo.</p> <p>Lenti a contatto e modalità correttive della presbiopia.</p> <p>Lenti a contatto colorate-</p> <p>Manutenzione delle lenti a contatto morbide.</p> <p>Trattamento con lenti a contatto di cornee con profilo anomalo.</p> <p>Struttura di uno studio di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro.</p> <p>Terminologia specifica anche in lingua inglese.</p>	<p style="text-align: center;">Abilità</p> <p>Calcolare i parametri e applicare una lente a contatto torica.</p> <p>Identificare la migliore soluzione applicativa in base al tipo di difetto visivo e all'attività per vicino del portatore.</p> <p>Eseguire controlli successivi alla consegna delle lenti a contatto in base all'applicazione eseguita.</p> <p>Approntare un protocollo di esami nelle sedute di controllo.</p> <p>Applicare lenti a contatto su cornee con profilo irregolare.</p> <p>Produrre semplici presentazioni multimediali esplicative.</p> <p>Utilizzare un'adeguata terminologia tecnica ed comprendere manuali d'uso anche in lingua inglese</p>